



*RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLE CAMERE
DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
ANNO 2021*

(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)

La rete delle Camere di commercio in Piemonte

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria

Sede principale

Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131.3131

Sede secondaria: Piazza Medici, 8 - 14100 Asti (AT)

Telefono: 0141 535211

Web site: www.aa.camcom.gov.it



Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

Sede principale

Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256

Sedi secondarie:

Sede di Biella: Via A. Moro, 15 - 13900 Biella

Sede di Novara: Via degli Avogadro, 4 - 28100 Novara

Sede di Baveno: Strada Statale del Sempione, 4 - 28831 Baveno (VB)

Web site: www.pno.camcom.gov.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo

Sede principale

Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO

Tel. 0171.318711 Fax 0171.696581

Web site: www.cn.camcom.gov.it



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

Sede principale

Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO

Tel. 011.57161 Fax 011.5716516

Web site: www.to.camcom.it



Tel. 0323.912811 Fax 0323.922054

Web site: www.vb.camcom.it

Unioncamere Piemonte

Sede principale

Via Pomba, 23 – 10123 TORINO

Tel. 011.5669201 Fax 011.5119144

Web site: www.pie.camcom.it



Il 1° ottobre 2020 si è costituita la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, nata dalla fusione della Camera di Commercio di Alessandria e della Camera di Commercio di Asti.

Il 21 dicembre 2020 si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola, dando ufficialmente vita al nuovo Ente camerale.

1. Il contesto socio-economico di riferimento

Nel 2021 l'economia mondiale, grazie all'aumento dei tassi di vaccinazione e al sostegno tempestivo delle politiche economiche, ha vissuto una forte ripresa. Dopo una contrazione del 3,1% su base annua registrata nel 2020, il PIL mondiale in termini reali è infatti aumentato del 6,2% nel 2021, nonostante il consistente rallentamento evidenziato nell'ultimo trimestre dell'anno a causa di una nuova ondata di contagi, delle nuove restrizioni e del persistere di strozzature dal lato dell'offerta.

Anche il commercio mondiale, grazie alla riapertura delle principali economie, ha ripreso slancio in particolar modo per quanto riguarda l'interscambio di beni, tornato ai livelli pre-pandemici.

La ripresa è stata diffusa, ma ha assunto intensità diversa tra i Paesi; è stata più intensa nelle economie avanzate e più ridotta in gran parte delle economie emergenti, che disponevano di forniture più ridotte di vaccini e di una più bassa capacità di adottare misure di sostegno.

La repentina ed eccezionalmente intensa crescita della domanda mondiale nella seconda metà dell'anno ha causato disallineamenti tra domanda e offerta in diversi mercati, determinando un brusco aumento dei costi dell'energia che, insieme a una nuova intensificazione della pandemia e alle tensioni geopolitiche, che a inizio 2022 hanno condotto alla guerra tra Russia e Ucraina, ha frenato lo slancio della ripresa e accresciuto le pressioni inflazionistiche.

L'economia dell'Area Euro ha registrato un forte rimbalzo; la crescita del PIL in termini reali, dopo il calo del 6,4% registrato nel 2020, è stata pari al 5,3%. Lo sviluppo economico nell'area è stato sostenuto da una politica monetaria e da politiche di bilancio tempestive ed espansive.

La ripresa ha riguardato anche il mercato del lavoro che ha mostrato un netto recupero, pur rimanendo complessivamente più debole rispetto al periodo precedente la pandemia. A fine anno il tasso di disoccupazione è sceso a livelli storicamente bassi.

Nel 2021 l'economia italiana ha mostrato una crescita di intensità eccezionale per il forte recupero dell'attività produttiva, dopo un 2020 penalizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria. A trascinare la crescita del Prodotto Interno Lordo, pari al +6,6% in termini di volume sull'anno precedente, è stata soprattutto la domanda interna, spinta dalla forte ripresa degli investimenti e dei consumi, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi più limitati. A livello settoriale il valore aggiunto ha segnato crescite marcate nelle attività manifatturiere, nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha registrato una lieve contrazione nel comparto agricolo. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata ad una graduale stabilizzazione del mercato del lavoro.

A livello piemontese, in base a dati di Prometeia, nel 2021 il Prodotto interno lordo si è attestato intorno ai 136 miliardi di euro a valori correnti, il 7,7% della ricchezza prodotta a livello nazionale, valore nettamente superiore rispetto ai 126 miliardi del 2020, ma ancora debolmente al di sotto rispetto al dato del 2019, anno in cui a valori correnti il PIL si attestava a 137,8 miliardi di euro.

L'intesa crescita evidenziata a livello regionale nel 2021 è stato il risultato di dinamiche positive in tutti i principali settori; costruzioni e industria in senso stretto hanno segnato crescite a doppia cifra, i servizi, che hanno iniziato la ripresa in un momento successivo, hanno mostrato in media d'anno una crescita inferiore, sostanzialmente stabile il risultato piemontese per il comparto agricolo.

Il 2021 è stato l'anno del rimbalzo per il comparto manifatturiero piemontese. Dopo un 2020 che aveva visto l'economia regionale affrontare le sfide imposte dalle misure adottate per contenere la pandemia, subendo un calo produttivo del 5,9%, nel 2021 la continuità produttiva del comparto, associata a una ripresa intensa del commercio internazionale, ha prodotto un incremento a doppia cifra della produzione industriale piemontese, accompagnato da crescite elevate anche di fatturato e ordinativi interni ed esteri. L'incremento medio della produzione manifatturiera per l'intero 2021 è stato pari al 10,3%, segnando non solo un'inversione di tendenza sul 2021, ma anche mostrando un risultato migliore rispetto a quanto evidenziato negli anni pre-pandemici.

Nel 2021 il forte rimbalzo dell'economia mondiale ha coinvolto anche il commercio internazionale, cresciuto così intensamente dopo la pandemia da creare colli di bottiglia e carenze di container. La forte ripresa degli scambi commerciali, tuttavia, va letta anche alla luce del fatto che il confronto viene effettuato con il 2020, un anno di lockdown localizzati globali. Il Piemonte con un valore delle esportazioni pari a 49,6 miliardi di euro, ha registrato una crescita a valori correnti del 20,6% rispetto al 2020 e del +5,7% rispetto al 2019, ottenendo un risultato migliore rispetto a quello medio nazionale.

Grazie all'incremento a doppia cifra delle vendite oltre confine, il Piemonte si è confermato anche nel 2021 la quarta regione esportatrice (dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) con una quota del 9,6% delle esportazioni complessive nazionali, dato superiore al 2020 (9,4%), ma in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti.

La performance piemontese delle vendite oltre confine è stata decisamente positiva per tutti i principali settori export-oriented e verso tutti i più rilevanti partner commerciali della regione.

Sul fronte occupazionale il 2021 si è chiuso a livello piemontese con una crescita del 1,1% del numero di occupati rispetto al 2020. Anche i disoccupati sono risultati in diminuzione, mentre sono aumentati gli inattivi, coloro che non hanno un lavoro, ma non lo cercano attivamente. Complessivamente, quindi, il sistema economico piemontese sembra aver affrontato con successo la crisi, aver riagganciato la crescita occupazionale, pur non avendo ancora recuperato del tutto i livelli del 2019.

2. Il "consolidamento" dei Bilanci delle 4 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte

2.1 – Conto economico 2021

	TOTALE CCIAA PIEMONTE
Diritto annuale	49.361.349
Diritti di segreteria	17.124.831
Contributi trasferimenti e altre entrate	4.350.826
Proventi da gestione di beni e servizi	343.805
Variazione delle rimanenze	- 11.749
Totale Proventi correnti	71.169.061
Personale	24.517.910,53
Funzionamento	22.209.492,22
Interventi economici	20.551.002,31
Ammortamenti e accantonamenti	15.427.985,42
Totale oneri correnti	82.706.390
Risultato gestione corrente	- 11.537.330
Proventi finanziari	4.650.498
Oneri finanziari	48.450
Risultato gestione finanziaria	4.602.048
Proventi straordinari	5.854.268
Oneri straordinari	524.374
Risultato gestione straordinaria	5.329.894
	0
Rivalutazioni attivo patrimoniale	90.414
Svalutazioni attivo patrimoniale	
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 90.414
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	- 1.695.802,31

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

2.2 - Stato patrimoniale 2021

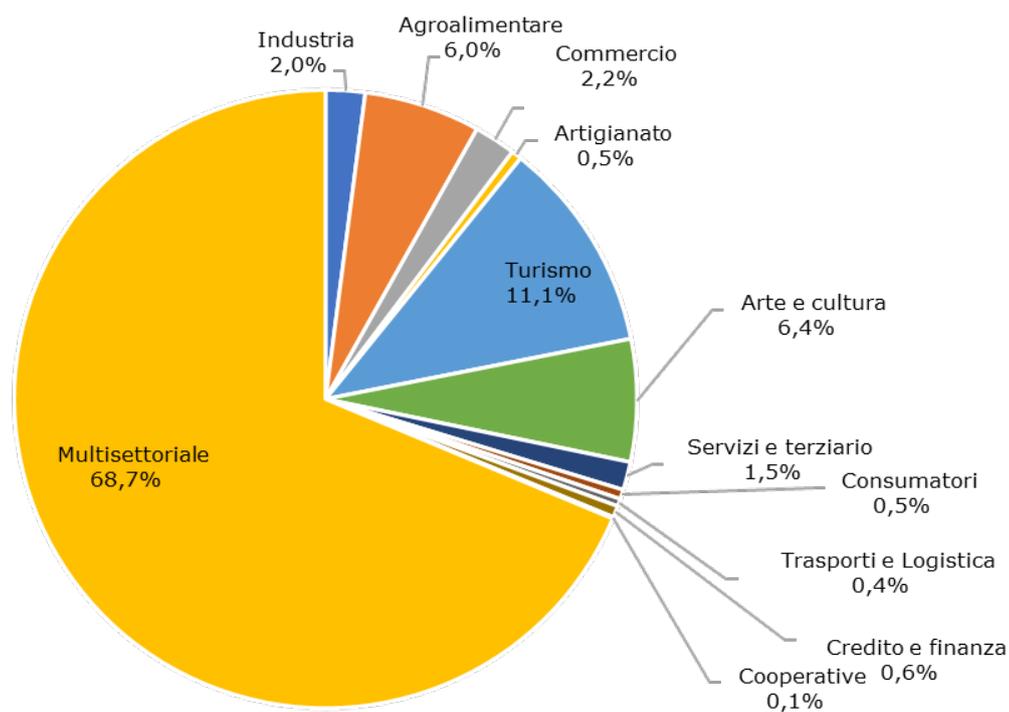
	Totale CCIAA Piemonte
Attivo	
Immobilizzazioni Immateriali	90.374
Immobilizzazioni Materiali	62.335.952
Immobilizzazioni Finanziarie	138.417.772
Totale Immobilizzazioni	214.680.341
Rimanenze	751.384
Crediti di funzionamento	27.981.404
Disponibilità liquide	97.191.184
Totale attivo circolante	125.923.972
Ratei e risconti attivi	233.603
Totale Attivo	264.665.722
Conti d'ordine	21.985.967
Totale generale attività	286.651.689
Passivo	
Totale Patrimonio netto	174.033.630
Debiti di finanziamento	1.608.694
Fondo trattamento fine rapporto	30.074.321
Debiti di funzionamento	51.495.448
Fondi per rischi e oneri	6.237.554
Ratei e risconti passivi	1.216.075
Totale Passivo	90.632.092
Totale Passivo e patrimonio netto	264.665.722
Conti d'ordine	21.985.967
Totale generale passività	286.651.689

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

3. Le iniziative promozionali del 2021

3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 20.551.002 euro

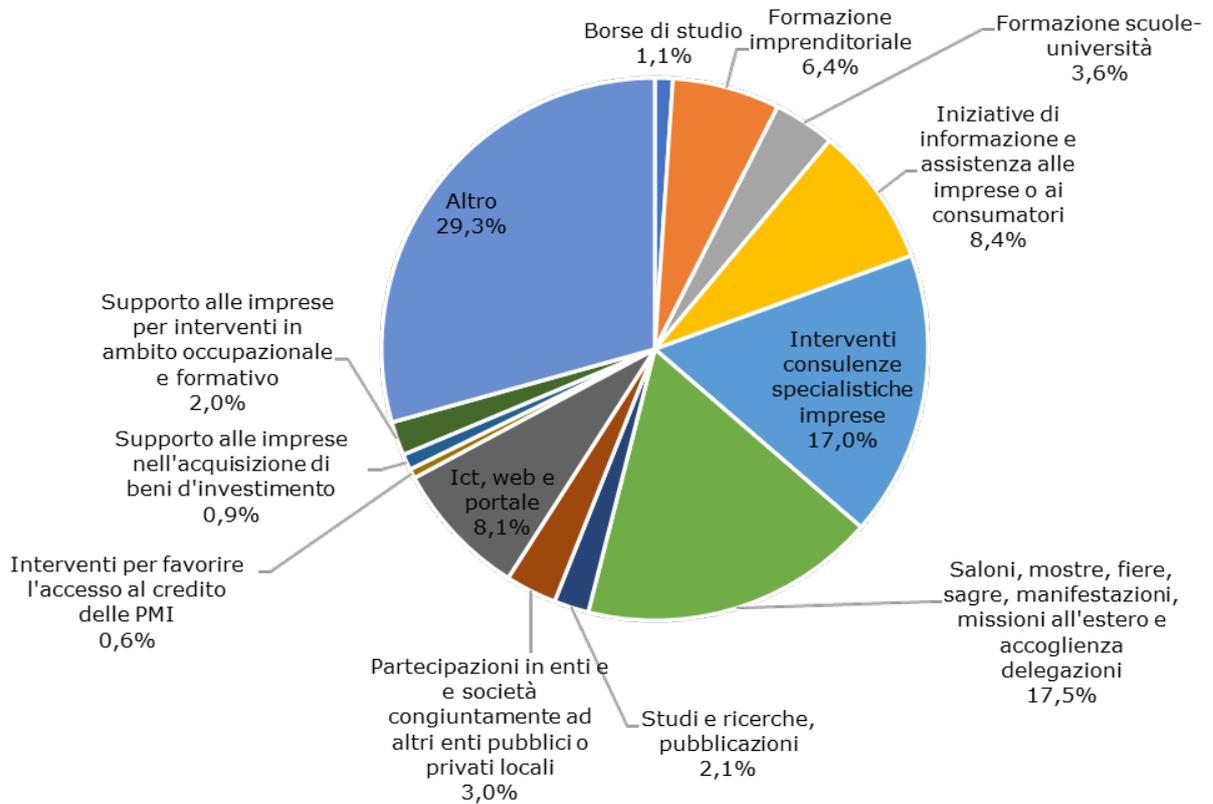


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle sette Camere di commercio piemontesi nel corso del 2021 ammonta a **20.551.002 euro**. Circa il 69% delle risorse stanziato è diretto a iniziative promozionali **multisetoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerale. L'11,1% è diretto al comparto **turistico**, il 6,4% delle risorse è stato destinato ad **arte e cultura**. Seguono **l'agroalimentare; l'industria e il commercio**.

3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 20.551.002 euro

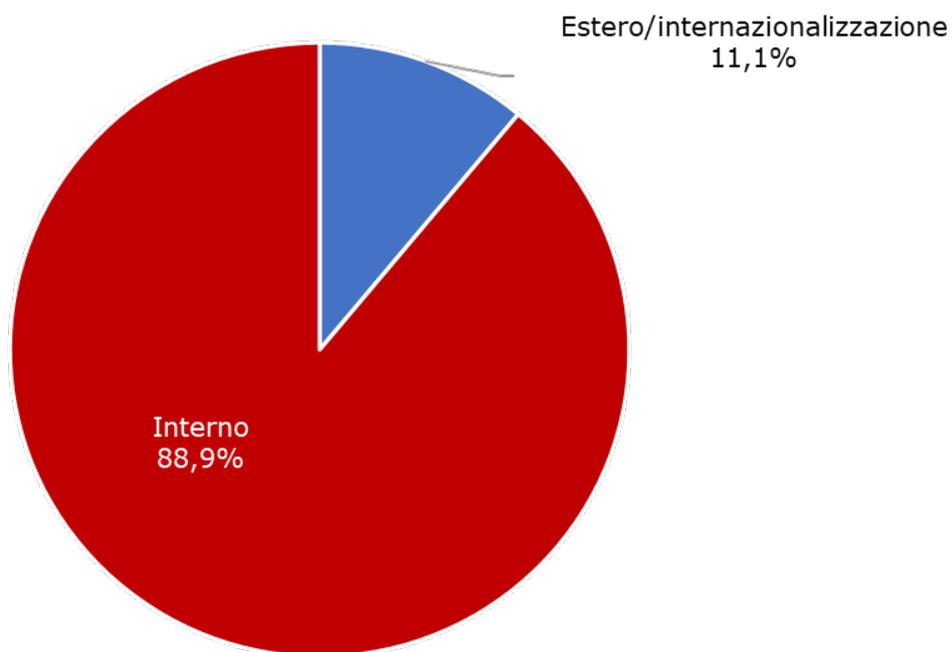


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **saloni, mostre, fiere, sagre, manifestazioni, missioni all'estero e accoglienza delegazioni (17,5%)** e **consulenze specialistiche fornite alle imprese (17,0%)**; seguono le **iniziative di informazione e assistenza alle imprese o ai consumatori (8,4%)** e la **formazione imprenditoriale (6,4%)**.

3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 20.551.002 euro



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

L'**88,9%** delle risorse stanziato dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte di un **11,1%** diretto a interventi rivolti all'**estero**.

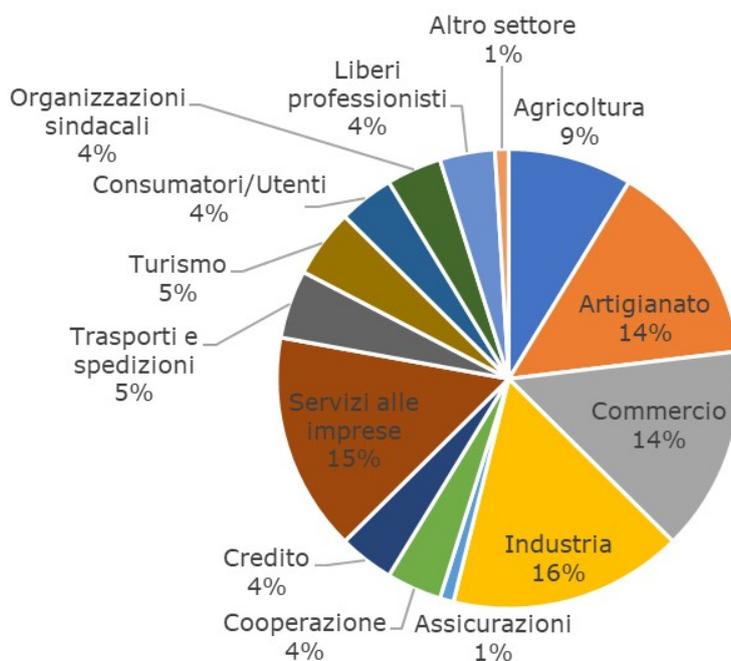
4. Gli organi

Nel 2021 la Giunta delle Camere di commercio del Piemonte è composta da 4 Presidenti tutti maschi, 8 Vicepresidenti di cui 7 maschi e 1 femmina e 20 consiglieri (15 maschi e 5 femmine).

Il Consiglio delle Camere di commercio piemontesi è composto da 4 Presidenti (tutti maschi), 8 Vicepresidenti di cui 7 maschi e 1 femmina e 104 consiglieri (68 maschi e 36 femmine).

A livello settoriale nei Consigli camerali i consiglieri appartengono per il 16% al comparto industriale, il commercio e i servizi alle imprese incidono rispettivamente per il 14% e il 15%. L'artigianato pesa il 14%, seguito dal comparto agricolo con il 9% dei consiglieri, quote inferiori al 10% caratterizzano, invece, la rappresentanza degli altri settori economici.

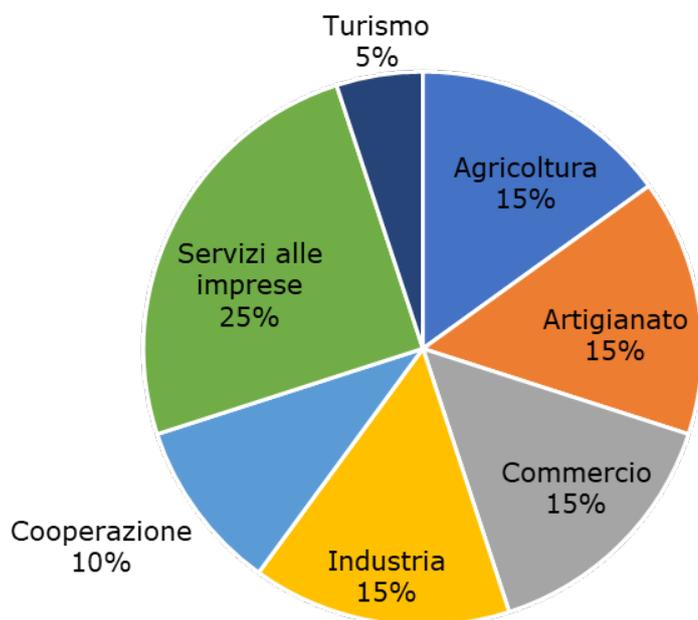
4.1 - La presenza dei settori economici nei Consigli camerali



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

A livello settoriale nelle Giunte camerali i consiglieri appartengono per il 25% ai servizi alle imprese, per il 15% rispettivamente a industria, commercio e artigianato. Una quota del 10% tocca alla cooperazione e il 5% al turismo.

4.2 - La presenza dei settori economici nelle Giunte camerali



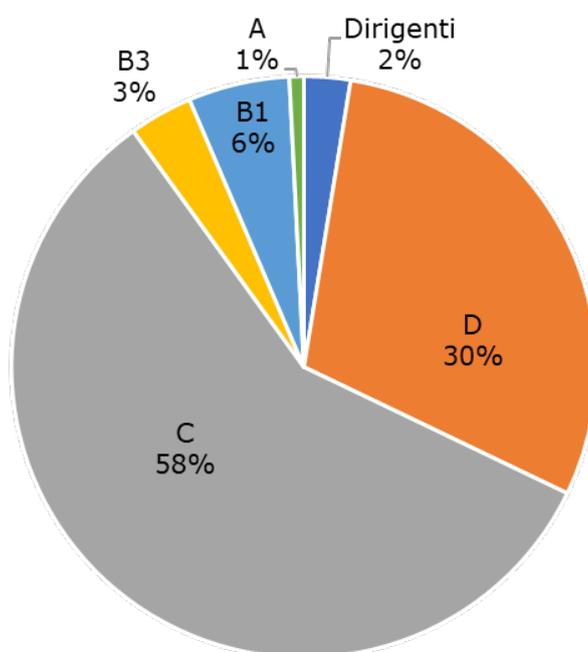
Nel 2021 si sono tenute 63 sedute di Giunta e 21 del Consiglio. Sono state emesse 730 delibere di Giunta, 72 delibere del consiglio e 132 determine del Presidente.

5. Il personale delle CCIAA del Piemonte

Al 31 dicembre 2021, la dotazione organica complessiva delle Camere di commercio piemontesi è pari a 625 unità (erano 821 a fine 2015). Considerando i dati delle quattro Camere di commercio risultanti dopo la fine del processo di fusione, emerge come Torino resti la realtà più grande dal punto di vista della dotazione organica (308 dipendenti), seguita dalla Camera Monte Rosa, Laghi, Alto Piemonte con 140 dipendenti. La Camera di Cuneo e la neonata Camera di Commercio di Alessandria-Asti contano rispettivamente 86 e 91 dipendenti.

Il personale in servizio appartiene prevalentemente alla categoria C (58%), seguita dalla categoria D (30%). I dirigenti pesano il 2%, mentre la categoria B incide per il 9% (rispettivamente 3% B3 e 6% B1) e la categoria A l'1%.

5.1 – Il personale delle CCIAA del Piemonte per categoria



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Anche nel 2021 le Camere di commercio confermano il proprio ruolo di regia dello sviluppo economico territoriale. Ciò è possibile grazie al contatto diretto con le aziende e con il tessuto produttivo locale. Il Sistema camerale di oggi è il risultato del recente processo di riforma, che ne ha determinato il nuovo assetto, che consentirà alle Camere di commercio di rimanere al passo con i processi globali, confermando la propria natura di punto di riferimento per le imprese

italiane. Le Camere, oltre a gestire i consolidati strumenti delle anagrafi imprenditoriali e i relativi servizi certificativi, continuano a proporre iniziative che riguardano settori strategici per l'economia del Paese, quali il mercato del lavoro, il digitale, il turismo e la cultura.

6. Servizi anagrafico-certificativi

Le Camere di commercio sono attive nel processo di sburocratizzazione del Paese e nella diminuzione dei costi per la collettività e per le realtà produttive. Il Registro delle Imprese – il servizio più rilevante in termini di impegno e assorbimento delle risorse umane delle Camere – risponde a questo obiettivo e rappresenta la prima anagrafe pubblica nativa digitale.

Negli ultimi anni sono stati realizzati investimenti sul fronte della digitalizzazione delle imprese. È stato costituito il network dei Punti impresa digitale (PID), previsto dal Piano nazionale «Impresa 4.0», il cui obiettivo è migliorare il livello di digitalizzazione delle aziende, attraverso attività di formazione, mentoring, consulenza e orientamento.

Nel corso del 2021, una Camera di commercio ha svolto direttamente e internamente attività in tema di semplificazione ed e-Government, mentre tre lo hanno fatto indirettamente, avvalendosi del supporto di un'altra struttura camerale.

Con particolare riferimento al tema dell'**e-Government**, sono due le Camere di commercio che hanno avviato progetti di interoperabilità con gli enti locali, una ha da tempo avviato la gestione on-line dell'acquisto di beni e servizi (e-procurement), due hanno attivato la fatturazione elettronica e due l'attivazione servizio libri digitali.

Due Camera offrono sul **web**, attraverso il proprio sito internet, una quota dei **servizi/adempimenti** compresa tra il 75% e il 90%. La disponibilità dei servizi on-line può comprendere la sola modulistica, oppure riguardare l'intera gestione della pratica (dalla compilazione al pagamento, laddove previsto). Gli ambiti di attività camerali per i quali si rileva la più frequente disponibilità on-line della relativa modulistica sono l'internazionalizzazione, Formazione, orientamento, alternanza, università e lavoro, qualificazione e la promozione delle filiere, Finanza e accesso al credito per le PMI, le attività di statistica, studi, ricerche e documentazione. Le attività riguardanti l'internazionalizzazione e la regolazione del mercato rappresentano, invece, gli ambiti di attività camerale per i quali gli utenti possono disporre più frequentemente della gestione on-line dell'intera pratica.

Nel corso del 2021, tre Camere di commercio hanno promosso iniziative e/o incontri per favorire il buon funzionamento del **SUAP**, per tutte e tre c'è stato il coinvolgimento dei comuni della provincia.

7. Internazionalizzazione

Nel corso nel 2021 tutte le CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'internazionalizzazione, di cui una direttamente e le altre anche con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale.

Il sistema camerale piemontese ha fornito alle aziende del territorio attraverso iniziative (anche digitali) formazione di base sugli scambi con l'estero, assistenza su gare, appalti e finanziamenti comunitari e internazionali, assistenza per la contrattualistica e gli adempimenti doganali, corsi di specializzazione, seminari e convegni.

Nel 2021 sono state organizzate 113 iniziative di formazione e di autovalutazione, seminari, con circa 3.840 imprese complessivamente partecipanti.

Tre delle quattro Camere di commercio del Piemonte sono dotate di uno sportello pubblico dedicato all'internazionalizzazione a cui le imprese si rivolgono per lo più per cercare opportunità di business, per la ricerca di partner, per informazioni specialistiche e per informazioni su Paesi/mercati/settori: gli accessi nel 2021 sono stati oltre 23.700.

Tra le filiere, maggiormente coinvolte nel 2021 troviamo Abitare/Costruzioni, Meccanica, Agroalimentare, Energia/Ambient e Innovazione/Biotecnologie.

Tutte le Camere hanno inoltre realizzato, nel 2021, iniziative di collaborazione con Camere di commercio italiane all'estero o con ICE.

8. Formazione, Orientamento, Alternanza, Università e Lavoro

Le Camere di commercio sono impegnate nella valorizzazione del capitale umano. Rappresentano, infatti, il punto d'incontro tra formazione e impresa, svolgendo un lavoro che parte dalle esigenze di competenze e professionalità degli operatori economici. Fanno parte, inoltre, della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e sono tra i soggetti che concorrono al sistema nazionale di certificazione delle competenze, che comporta l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali. Tra i loro compiti istituzionali rientra la realizzazione di servizi e strumenti per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nonché la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Nel corso del 2021 tutte CCIAA piemontesi hanno svolto attività di Informazione e orientamento formativo e lavorativo, una lo ha fatto direttamente e internamente, mentre le altre tre lo hanno fatto avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Nello specifico, le camere hanno effettuato attività di formazione e hanno svolto attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e professionali. Tutte le CCIAA piemontesi hanno partecipato direttamente o attraverso la propria Unione regionale al Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior).

8. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Tutte le Camere di Commercio piemontesi risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2021 due realtà locali hanno intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, altre due autonomamente e direttamente.

8.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Tutte le Camere di commercio hanno già sviluppato attività a favore della cultura della legalità, tre hanno realizzato iniziative a supporto delle imprese a rischio racket e usura, una hanno avviato attività di prevenzione del rischio infiltrazione della criminalità nelle aziende, due realtà hanno iniziato attività per l'anti-contraffazione; si tratta di attività che saranno diffuse principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati.

La totalità delle Camere piemontesi ha inoltre promosso l'utilizzo di strumenti informativi per la trasparenza del mercato.

9. Ambiente

Sui temi dell'economia circolare e della legalità ambientale, le Camere di commercio svolgono servizi di assistenza, informazione e formazione alle imprese.

Nel 2021 le tematiche relative all'ambiente hanno visto l'impegno di tutte le Camere di commercio del Piemonte, che hanno svolto, anche attraverso l'Unione regionale, attività specifiche.

La maggior parte delle iniziative realizzate in materia di ambiente ha riguardato le attività di informazione/formazione alle imprese e sensibilizzazione, l'assistenza diretta alle imprese e l'interrogazione di banche dati e la diffusione della conoscenza relativa ai principi dell'economia circolare.

Proprio sulla tematica dell'economia circolare è stata focalizzata la seconda annualità del progetto di sensibilizzazione sulle politiche ambientali per le pmi che da un lato ha permesso di unire le competenze interne su ambiente e promozione e dall'altro ha contribuito a creare un network degli stakeholder del territorio che si occupano di questi temi.

Il progetto, di dimensione regionale, è stato coordinato da Unioncamere Piemonte e ha visto la partecipazione di tutte le Camere di commercio della regione.

Per inquadrare i bisogni delle imprese è stata condotta un'indagine monografica (1800 imprese manifatturiere distribuite rappresentativamente sui territori provinciali) per capire quale fosse la consapevolezza dei temi ambientali in Piemonte, quali azioni fossero state adottate dalle imprese nonché quali ostacoli fossero stati incontrati. Ne è emerso un bisogno esplicito di formazione su questi temi che ha condotto all'organizzazione di specifici percorsi formativi.

Unioncamere Piemonte e le Camere di commercio, che già operano attivamente a servizio delle imprese, vogliono fungere da poli di sviluppo di conoscenze ed esperienze che siano condivise e messe "a sistema" sul territorio, per promuovere la sostenibilità e favorire processi di innovazione in ambito aziendale.

10. Innovazione

Il sistema camerale piemontese fornisce servizi legati all'innovazione e al trasferimento tecnologico per le imprese e i centri di ricerca universitari della regione, con l'obiettivo di favorire il coordinamento tra istituzioni locali, imprese ed enti territoriali di eccellenza delle filiere tecnologiche attraverso la creazione di gruppi tematici regionali, di definire programmi di attività settoriali per il miglioramento e la promozione delle conoscenze, di favorire l'interscambio tecnologico tra le imprese piemontesi e quelle estere (ad esempio attraverso la banca dati europea di offerte e richieste tecnologiche o commerciali, disponibile dalla sezione Latest partnering opportunities del sito Enterprise Europe Network), nonché di promuovere partenariati di ricerca regionali e internazionali

Il coinvolgimento in progetti internazionali e l'appartenenza a strutture transnazionali come l'Enterprise Europe Network garantisce l'appoggio per promuovere all'estero opportunità di trasferimento tecnologico provenienti dalle aziende locali e per diffondere nella regione le segnalazioni provenienti dagli altri Paesi.

La rete favorisce inoltre la partecipazione a seminari tecnici di approfondimento su specifiche tecnologie e sulle opportunità di finanziamento comunitarie in materia di ricerca e innovazione tecnologica, a giornate internazionali di partenariato, momenti di incontro tra Pmi, grandi imprese, Università e centri di ricerca europei: sulla base di un catalogo di offerte e richieste di tecnologia, i partecipanti possono richiedere appuntamenti personalizzati con le aziende di loro interesse nell'ambito di fiere internazionali di settore e a missioni internazionali di imprese: visite in Piemonte di delegazioni di imprenditori stranieri interessati a una particolare competenza settoriale del territorio, o missioni all'estero di imprenditori piemontesi, che vengono accompagnati a visitare aziende o centri di competenza stranieri

Nel 2021 tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto attività in tema di proprietà industriale e innovazione per le PMI, tre lo hanno fatto direttamente mentre una si è avvalsa anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale.

Il Sistema camerale piemontese è attivo anche sul fronte dei programmi per la crescita delle start-up e operativo su servizi offerti dalle strutture che operano in materia di protezione della proprietà industriale e intellettuale (Uffici Brevetti e Marchi, PATLiB e PIP).

Nel 2021 sono state registrate 1.901 domande di deposito marchi, il 44% alla Camera di Torino, il 27% in Camera di commercio di Cuneo, il 17% presso la Camera Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e il 12% in Camera di commercio di Alessandria e Asti.

11. Turismo e cultura

Nel 2021 è proseguita l'attività del sistema delle Camere di commercio piemontesi nel campo turistico verso i principali stakeholder (imprese, associazioni datoriali, enti territoriali) alla luce della legge di riforma che ha affidato alle Camere nuove competenze in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo.

Il sistema camerale piemontese che già sosteneva questi due settori-chiave della regione ha perciò rafforzato in questi ultimi anni la sua attività a sostegno del turismo e della cultura regionali.

È stata avviata la terza annualità del progetto Fondo di perequazione Turismo, dedicata maggiormente alla formazione delle imprese turistiche e alla valorizzazione delle banche dati economico-statistiche. Obiettivo delle attività progettuali è stato, da un lato, quello di assistere le imprese nella gestione della crisi legata al Covid-19 e della ripartenza, rafforzando il ruolo del Sistema camerale nel fornire analisi anche predittive dei territori e dell'economia del turismo e, dall'altro lato, quello di qualificare l'offerta turistica attraverso le competenze digitali e la

sostenibilità, sviluppando e differenziando i prodotti offerti sul mercato, promuovendo le destinazioni turistiche e potenziando i canali di vendita attraverso gli strumenti digitali e la promozione.

Sempre in ambito turistico, si è avviata l'attività 2021, in collaborazione con DMO-VisitPiemonte, del progetto Piemonte Outdoor Commission, volto a razionalizzare e sviluppare le potenzialità del turismo outdoor piemontese, in special modo sull'escursionismo e sul biking. Nel 2021 si è potenziato l'accesso degli operatori turistici nella piattaforma piemontescape.

Nel 2021 è proseguita la progressiva integrazione del sistema camerale piemontese nell'Osservatorio Culturale del Piemonte (<https://ocp.piemonte.it/>), dapprima con la Camera di commercio di Torino e, da inizio 2020, con Unioncamere Piemonte, in rappresentanza di tutte le camere di commercio piemontesi.

Parallelamente è continuato il progetto sperimentale di analisi turistica sul territorio specifico di Langhe/Roero/Monferrato con una partnership pubblico-privata: DMO VisitPiemonte, Unioncamere Piemonte, ATL Langhe/Roero Monferrato, Banca d'Alba, Fiera internazionale del Tartufo. <https://www.visitpiemonte-dmo.org/nasce-losservatorio-langhe-monferrato-roero-una-partnership-pubblico-privato-per-il-territorio/>.

L'intero progetto ha avuto sin dall'inizio una forte connotazione digitale e sperimentale (utilizzo dell'intelligenza artificiale sugli attrattori turistici, utilizzo dei big data per l'analisi economica, utilizzo di piattaforme online dinamiche). Si è trattato di un ambito nuovo di analisi del settore, che ha riscosso immediato interesse da parte di chi realizzava già l'osservatorio turistico regionale, ossia DMO/VisitPiemonte, utilizzando forme più tradizionali di analisi statistica (presenze, arrivi, ecc). Unioncamere Piemonte, grazie al Fondo di perequazione, ha acquistato anche i dati di Spend Index per un piccolo ambito territoriale, con l'obiettivo di abbinare alla localizzazione fisica del turista rilevata con le celle telefoniche anche una valorizzazione economica dell'utilizzo delle carte di credito collegate al titolare della sim. Questi dati sono stati utilizzati anche per l'accordo di analisi turistica pubblico-privata del Territorio albese.

Si sta lavorando per ampliare ad altri territori del Piemonte la sperimentazione partita dalle colline Unesco.

12. Unioncamere Piemonte

12.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio piemontesi.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Nel 2021, Unioncamere Piemonte ha rinnovato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdôtaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno "Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione" (Sportello SPIN²).

L'oggetto dell'attività dello Sportello SPIN², partito operativamente il 1° luglio 2014 con sede ad Aosta, è da ricondurre ai seguenti ambiti di collaborazione:

- internazionalizzazione;
- innovazione;
- promozione imprenditoriale e territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2021-2027 e sportello EEN;
- artigianato;
- sostenibilità;
- servizi alle imprese

12.2 Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un Codice etico, rinnovato ad inizio 2019 unitamente al piano triennale anticorruzione, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

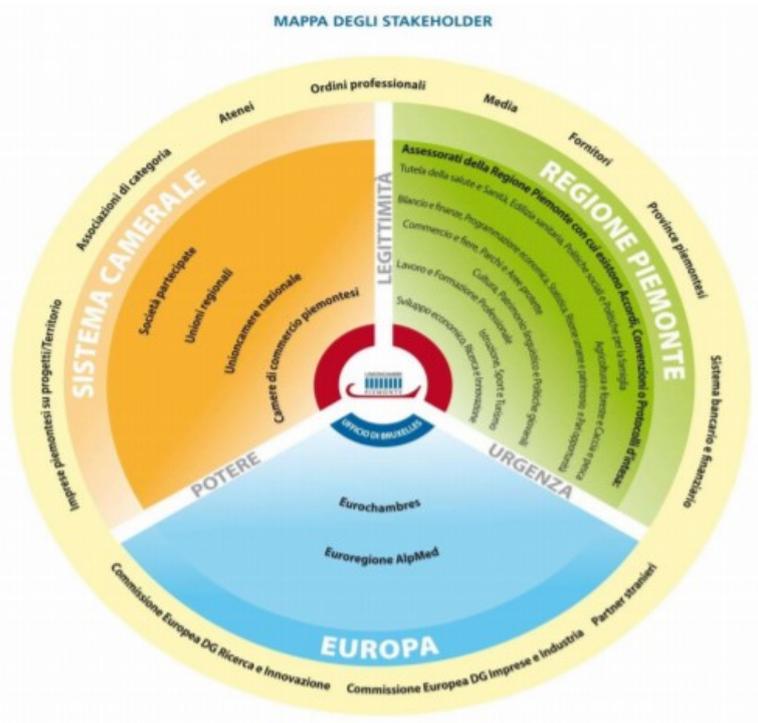
Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

12.3 Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.



12.4 Natura giuridica e istituzionale. Misure di finanza pubblica

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero Sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che "Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati".

La precedente legge di riforma n. 23/2010 aveva inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Nella gestione dei costi si è tenuto conto pertanto delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali.

Al riguardo è opportuno segnalare che nella Legge di Bilancio 2021 (Legge 178/2020) non si rilevano significative novità rispetto a quelle già introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019). Di seguito si riporta uno schema riepilogativo relativo ai limiti di spesa in vigore nell'esercizio 2021 così come indicato dal quadro sinottico allegato alla L.178/2020 e in ragione dei compiti di vigilanza sull'andamento della spesa dalla successiva Circolare 11 del 9 aprile 2021.

Oneri		2016	2017	2018	2019	media	bilancio 2021
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	-	-	-		-	-
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596		177.857	179.762
consulenze, collab. e altre prest. (B7c d.m. 27/03/2013)	B7c	-	-	-		-	-
compensi ad organi amministr. controllo (B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179		42.158	14.344
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	B8	125.989	135.580	148.433		136.667	76.645
Nuovo limite di spesa		353.355	350.483	366.208		356.682	270.751

Versamento al bilancio dello Stato

141.438

12.5 Le risorse umane

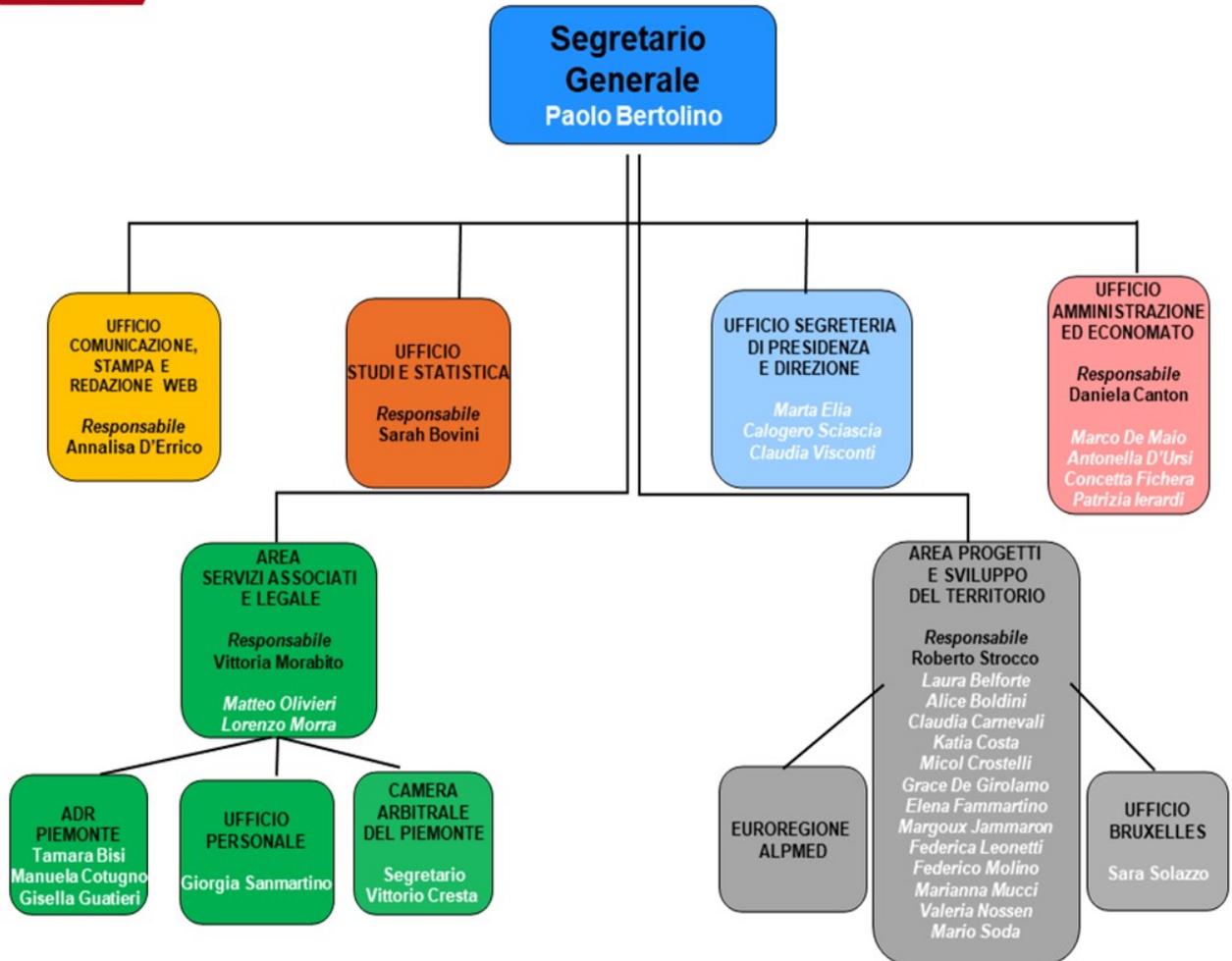
Al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda le sedi di Torino, a dicembre 2021, risulta composto da 1 dirigente, 5 quadri, 16 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello.

Da luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN², legato alle funzioni associate promozionali tra Unioncamere Piemonte e Chambre valdôtaine, operano 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo indeterminato, che lavorano nella sede di Aosta.

In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di commercio di Asti, sono presenti nella sede di Asti due risorse con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. In considerazione delle Convenzioni sottoscritte con le già CCIAA del Verbano Cusio Ossola e di Biella, è presente in ciascuna sede un dipendente rispettivamente a tempo determinato e a tempo indeterminato. La sede di Bruxelles conta, a dicembre 2021, 1 dipendente con contratto belga. Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 35 risorse umane.



12.6 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2021

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2021, ripartite per aree di competenza.

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale. Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2021.

Internazionalizzazione e reti europee

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2021, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'ente.

In particolare, il programma di lavoro 2021 ha ruotato intorno a due assi principali:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;
2. la collaborazione con i funzionari di Unioncamere Europa asbl.

Per quanto concerne il primo asse, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come gli Atenei piemontesi. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Per quanto concerne il secondo asse, l'ufficio di Bruxelles ha rafforzato la collaborazione sinergica con Unioncamere Europa asbl.

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo.

Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del Sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo e formazione. L'ufficio di Bruxelles

ha inoltre collaborato alla presentazione di un progetto Erasmus+ con capofila la CCI del Var (nella rete AlpMed) ed ha seguito la realizzazione dell'evento #women2127.

Nel 2021 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Nel 2021 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 2014-2020 in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2021, lo Sportello Europa:

- ha risposto a 94 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha aggiornato la parte fiscale della guida online "Imprese e e-commerce" ed ha rivisto la guida "ABC dell'import-export" della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso";
- ha organizzato il webinar di presentazione ("E-commerce: nuove regole IVA dal 1° luglio 2021" del 21/06/2021), realizzato in collaborazione con gli esperti del Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte;
- ha organizzato, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, due webinar rivolti alle imprese sul tema della Brexit;
- ha lavorato all'ampliamento della guida on line "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero" con un capitolo aggiuntivo dedicato all'etichettatura delle bevande alcoliche in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino.

Sono continuate inoltre nel 2021 le attività dello "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare" in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2021 lo Sportello ha fornito

assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 157 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Nel 2021 Unioncamere Piemonte ha avviato l'attività del progetto EU4BCC settore Textile, finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Eurochambres, volto ad incrementare i legami fra imprese e BSOs (Business Support Organizations) dell'Unione europea con imprese e BSOs di alcuni Paesi dell'area europea orientale. <https://connectingcompanies.eu/>

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2021 si è chiuso il programma di lavoro biennale 2020-21 del consorzio EEN Alps: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività di audit legate ai temi della sostenibilità (EIMC, con metodologia elaborata in seno alla rete EEN) finanziate da H2020. Di particolare impegno è stata l'organizzazione del b2b Torino Fashion Match (in edizione virtuale), all'interno della sesta edizione Torino Fashion Week, iniziativa premiata a livello internazionale dal network EEN.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete ERRIN (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Inoltre, Unioncamere Piemonte ha continuato a collaborare come soggetto gestore della Regione Piemonte per il progetto AlcotraPitem Innovazione CLIP, progetto Circuito.

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

La diffusione della pandemia Covid-19 ha fortemente condizionato le attività previste nell'ambito fieristico. Le fiere previste di Prowein e Vinitaly, in collaborazione con Piemonte Land of Wine, sono state annullate.

Si sono realizzate le collettive di imprese piemontesi su Cibus (a inizio settembre) e AF Artigiano in Fiera, (a inizio dicembre), pur in un clima di sostanziale ridimensionamento numerico.

Nel corso del 2021 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione dedicato all'economia circolare/sostenibilità.

Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di CSR (Corporate social responsibility) e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2021 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csrpiemonte.it. Nel 2021 si è integrata la sezione dell'economia circolare/sostenibilità del progetto FDP all'interno del portale CsrPiemonte e il portale stesso è stato utilizzato anche per gli audit di sostenibilità della rete EEN.

Il 2021 è stato l'anno sia della chiusura finanziaria del bando regionale sull'approccio ambientale delle PMI, declinato nelle tre linee di finanziamento (linea A Veicoli – linea B Velocipedi – Linea C smart working), sia dell'apertura del nuovo bando regionale sull'approccio ecosostenibile delle PMI (declinato nelle tre linee A veicoli B motoveicoli C Velocipedi). In tali bandi Unioncamere Piemonte ha svolto le funzioni di informazione, diffusione, istruttoria ed erogazione, in qualità di soggetto gestore della Regione Piemonte.

Il 2021 ha visto anche l'avvio della terza annualità del progetto Fondo di perequazione Turismo, dedicata maggiormente alla formazione delle imprese turistiche e alla valorizzazione delle banche dati economico-statistiche. Sempre in ambito turistico, si è avviata l'attività 2021, in collaborazione con DMO-VisitPiemonte, del progetto Piemonte Outdoor Commission, volto a razionalizzare e sviluppare le potenzialità del turismo outdoor piemontese, in special modo sull'escursionismo e sul biking. Nel 2021 si è potenziato l'accesso degli operatori turistici nella piattaforma piemontescape.

Nel 2021 si sono avviate le attività della seconda annualità del Fondo di perequazione sull'economia circolare, che ha come obiettivo l'informazione e la formazione delle potenzialità dell'economia circolare e della sostenibilità per le imprese piemontesi. Si sono organizzati numerosi webinar, che hanno affrontato i diversi temi legati alla sostenibilità e all'economia circolare.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

Area Servizi associati e Legale

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato.

L'anno 2021 ha registrato un progressivo ritorno alla normalità delle attività dopo i rallentamenti dovuti al periodo delle più severe restrizioni dovute alla pandemia, sebbene l'adozione di nuove prassi e di modalità on line abbiano consentito di assicurare comunque regolarmente all'utenza i servizi in oggetto.

Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2021 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti all'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici, la normativa privacy, le partecipazioni pubbliche);
- svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere piemontesi, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente.
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte

Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

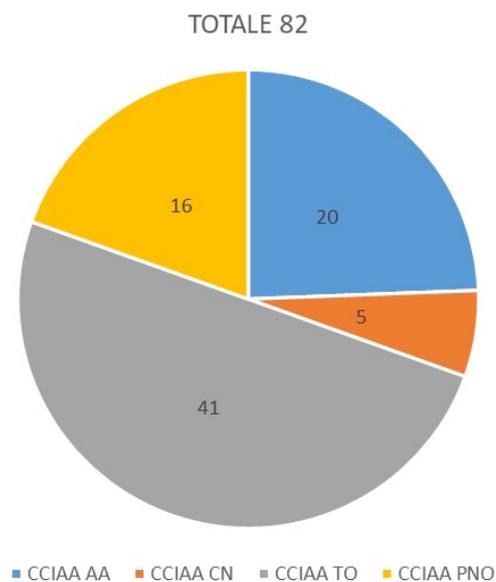
Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte.

I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

Di seguito i dati riferiti al contenzioso in giudizio gestito dell'Ufficio Legale.

Contenzioso per Camere di commercio – Anno 2021



Esami di idoneità Taxi ed NCC

Nell'anno 2021 l'Area Legale Servizi Associati ha integrato nelle proprie attribuzioni anche una nuova attività consistente nello svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere della regione, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente, precedentemente svolta dalla Camera di commercio di Torino.

Tale competenza è disciplinata dalla L. n. 217/1992 e dalla LR Piemonte n. 24/1995.

Di seguito il report sulle sessioni svolte:

- Maggio 2021 (sessione di sole prove orali in modalità a distanza) n. 16 candidati
- Settembre 2021 (sessione di recupero post restrizioni) n. 100 candidati
- Ottobre 2021 (sessione ordinaria) n. 49 candidati

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di commercio di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

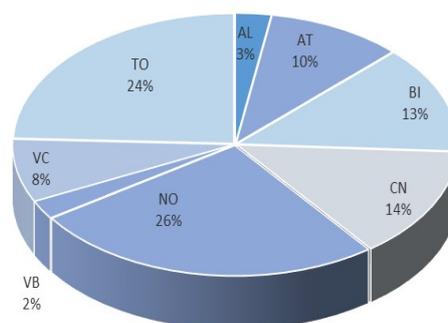
Anche in questo settore nell'anno 2021 si sono progressivamente superati i rallentamenti dovuti alla pandemia, sebbene per motivi legati alle prescrizioni del Protocollo anticontagio adottato dall'ente la maggior parte delle procedure ha continuato a svolgersi in modalità a distanza.

ADR Piemonte - Dati relativi ai procedimenti di mediazione

Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021: 653

Domande di mediazione suddivise per province:

- Alessandria: **17**
- Asti: **65**
- Biella: **87**
- Cuneo: **90**
- Novara: **169**
- Verbena: **15**
- Vercelli: **51**
- Torino (sede Unioncamere Piemonte): **159**



Numero ed esiti delle procedure chiuse (dato aggiornato al 10/03/2022): 567

- **87** accordi raggiunti + **8** raggiunti privatamente dalle parti durante il corso della mediazione
- **55** accordi non raggiunti
- **175** procedure che non proseguono oltre l'incontro preliminare
- **201** verbali di mancata comparizione
- **41** archiviate

Ambito delle controversie depositate

- **542** mediazioni obbligatorie (di cui **100** demandate dal giudice – 16% del totale)
- **102** mediazioni volontarie (di cui **9** demandate dal giudice e **17** da clausola contrattuale)
- **5** conciliazioni in materia di energia elettrica e gas
- **4** conciliazioni in materia di telecomunicazioni

Durata media dei procedimenti: **65 giorni**

Valore medio delle controversie: **€ 97.402,95**



La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale regionale, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado. La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino - , al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini.

Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti (giuristi).

Nel corso del 2021 sono stati gestiti 45 fascicoli arbitrali, di cui 33 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1° gennaio - 31 Dicembre 2021.

Le nuove domande di arbitrato (per un valore di circa 26 milioni di euro, escluse le cause di valore indeterminabile), sono state caratterizzate da un valore medio di causa di circa un milione di euro (escluse le cause di valore indeterminabile).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2021	
TORINO	17
ALESSANDRIA	1
ASTI	-
BIELLA VERCELLI	1
CUNEO	7
NOVARA	3
VCO	-
Fuori Regione e internazionali	4
TIPOLOGIA	
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	12
ORDINARIO	21

materie prevalenti: societario (19,) appalti (5) e fornitura (4)

Attività 2021:

- Amministrazione delle procedure di arbitrato, con l'emanazione di 15 lodi (decisioni equivalenti, per legge, alle sentenze del Tribunale togato).
- Consulenza gratuita sulla redazione e interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride.
- Collaborazione con la rivista Giurisprudenza Arbitrale.
- Partecipazione al webinar organizzato dall'ODCEC di Torino "Corso in materia di arbitrato (11-19-25 marzo, 1° aprile)" intervenendo con una relazione al primo incontro.

Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'immagine coordinata dell'Ente, gestendo contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali, e presiede alla gestione del logo e al controllo del suo corretto utilizzo.

È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli stampati per eventi particolari, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

L'Ufficio cura le media relationships dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzando la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2021, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di

dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di conferenze stampa dell'Ente.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di rassegna stampa on line grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Anche nel 2021, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del sito istituzionale di Unioncamere Piemonte in tutte le sezioni e dell'attività di coordinamento e supervisione sugli interventi effettuati dai referenti dei singoli uffici. Inoltre, l'ufficio si è occupato dello studio e della progettazione del nuovo sito dell'ente.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo Twitter @Unioncamere_Pie (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2021 quasi 4mila followers.

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha realizzato, all'interno dell'associazione PA SOCIAL a cui aderisce, diversi percorsi formativi per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Obiettivo del percorso formativo, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte, nella persona della sua responsabile, a confermarsi coordinatore per Piemonte e Vda dell'associazione.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

Dalla primavera all'autunno, inoltre, l'ufficio si è occupato di tutti gli aspetti di comunicazione, marketing, ufficio stampa e promozione della Douja d'Or, lato Camera di commercio locale.

Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e con Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2021.

Indagine sulla congiuntura industriale piemontese

Nel 2021 è proseguita la storica indagine sulla congiuntura piemontese che monitora lo stato di salute del comparto manifatturiero regionale. La rilevazione viene effettuata a consuntivo con cadenza trimestrale presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Attraverso l'indagine vengono raccolte informazioni sull'andamento della produzione, degli ordinativi interni ed esteri e del fatturato totale ed estero. Ogni trimestre il questionario viene arricchito da una sezione monografica, dedicata ai temi di interesse del momento. Nel 2021 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. Gli approfondimenti sono stati dedicati ai temi della digitalizzazione, dell'industria 4.0, dell'economia circolare e del design.

Anche nel 2021 è proseguita, inoltre, la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Osservatorio Langhe, Monferrato e Roero

L'Osservatorio Langhe Monferrato Roero è frutto del protocollo d'intesa siglato lo scorso 13 marzo 2020 tra VisitPiemonte DMO, Unioncamere Piemonte, Ente Turismo Langhe-Monferrato-Roero, Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e Banca d'Alba.

Rappresenta un modello di partnership strategica pubblico/privato replicabile in altre aree piemontesi, quale strumento di governance territoriale, utile ad orientare l'investimento in piani di formazione per gli operatori economici piemontesi e azioni di formazione/informazione per i residenti.

L'Osservatorio vuole rispondere in primo luogo alla necessità di misurare l'impatto turistico ed economico che un evento di livello internazionale come la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco di Alba ha sul territorio delle Langhe-Monferrato-Roero e, più in generale, del Piemonte sviluppando analisi basate sull'uso integrato di vari strumenti: big data analysis, rilevazioni

statistiche, lettura di recensioni online tramite sentiment analysis unita a valutazioni sulla ricaduta economica attraverso spend index.

Nel 2021 l'Ufficio Studi e Statistica ha utilizzato i dati di spend index, frutto della collaborazione con MasterCard, unitamente alle informazioni provenienti dal registro delle imprese e dall'osservatorio turistico delle camere di commercio per analizzare l'andamento del turismo sul territorio delle colline dell'Unesco

Tra gli eventi a cui l'Ufficio ha partecipato in veste di relatore:

- Osservatorio LMR - Incontro Alba (CN), 9 febbraio 2021

Focus consuntivo anno 2020. Lo studio dedicato alla 90° edizione della Fiera Internazionale del Tartufo d'Alba, ha dovuto necessariamente essere rivisto nell'impostazione a causa dell'emergenza sanitaria: il lavoro si è ampliato a tutto il territorio Langhe Monferrato Roero e alla valutazione su tutto il periodo dell'anno evidenziando l'effetto dei noti periodi di lockdown e della riapertura del territorio all'accoglienza dei turisti e visitatori.

- Osservatorio LMR - Incontro Asti, 6 settembre 2021

Sono stati presentati agli operatori locali, i nuovi risultati dell'Osservatorio LMR. È stato il primo di un ciclo di incontri territoriali per condividere con gli operatori, gli enti locali e tutto il sistema turistico locale, il progetto e i risultati dell'Osservatorio Langhe Monferrato Roero che opera per promuovere lo sviluppo territoriale con particolare attenzione alla filiera turistica e agroalimentare.

- Osservatorio LMR - Incontro Alba (CN), 15 settembre 2021

Il secondo appuntamento sul territorio dell'Osservatorio Langhe Monferrato Roero si è tenuto il 15 settembre 2021 presso Banca d'Alba ad Alba (CN). Alla presenza di molti operatori locali sono stati illustrati i nuovi risultati dell'Osservatorio LMR con le indicazioni dei recenti sondaggi e monitoraggi.

- Osservatorio LMR - Incontro Bra (CN), 20 settembre 2021

In concomitanza della XIII edizione di Cheese (17-20 settembre 2021), a Bra (CN) si è concluso il primo ciclo di incontri territoriali all'interno dei quali sono stati presentati alle istituzioni, alla stampa ed agli operatori locali i nuovi risultati dell'Osservatorio LMR aggiornati con le indicazioni dei recenti sondaggi e monitoraggi.

Osservatorio sul design

Il Circolo del Design, la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Camera di commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, il Dipartimento Unito e il Dipartimento Polito collaborano per realizzare un osservatorio per lo studio, la ricerca economica e l'elaborazione di dati sul design in Piemonte, che possa rappresentare un punto di partenza per innescare processi di sviluppo, innovazione e dialogo tra il sistema del design e comparti economici, sociali e culturali territoriali.

L'Osservatorio sul Design si articola in: attività di ricerca e analisi, attività strategiche concrete e di networking, attività di comunicazione e disseminazione e attività di coordinamento e gestione

economica. Nel 2021 Unioncamere Piemonte ha dedicato la sezione monografica dell'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera del IV trimestre 2021 al tema del Design. I risultati saranno oggetto di un report da parte dell'osservatorio sul design nel 2022.

Collaborazione con la Regione Piemonte per il bonus Piemonte

Durante tutto il corso del 2021 l'Ufficio Studi e Statistica ha proseguito nella collaborazione con la Regione Piemonte alla quantificazione settoriale delle imprese inserite nei codici Ateco 2007 interessati da misure di sostegno.

Collaborazione con Ires Piemonte al monitoraggio mensile

L'Ufficio Studi e Statistica ha fornito mensilmente a Ires Piemonte i dati di natalità imprenditoriale per settore e provincia per la redazione del contesto socioeconomico durante Covid-19

Collaborazione con Ires Piemonte alla rivista "Politiche Piemonte"

L'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato con Ires Piemonte alla stesura di tre numeri della rivista Politica Piemonte attraverso la redazione di un articolo sugli effetti dell'emergenza sanitaria sul sistema imprenditoriale regionale (n.68 Politiche Piemonte), uno sul tema dell'innovazione (n.66 Politiche Piemonte) e uno sulla ripresa economica regionale nei primi sei mesi del 2021 (n.66 Politiche Piemonte).

Excelsior - Indagini mensili 2021

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Aosta, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2021 per le rilevazioni mensili dell'anno 2021.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo Twitter dell'Ente.

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti.

Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

In questa fase, mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica necessaria alle imprese per procedere autonomamente alla compilazione diretta del questionario.

Divulgazione dei risultati

La comunicazione e la diffusione dei risultati delle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la divulgazione della notizia attraverso il profilo Twitter dell'Ente e l'inserimento delle principali evidenze all'interno delle presentazioni congiunturali locali.

A partire dal 2021, oltre alle testate giornalistiche, ai follower di Twitter dell'account di Unioncamere Piemonte e agli stakeholder istituzionali ci si è rivolti con particolare attenzione al mondo dei giovani. Grazie alla collaborazione della Regione Piemonte è stato possibile comunicare i risultati dei bollettini mensili agli Istituti secondari di secondo grado presenti in Piemonte.

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo –Fondo di Perequazione 2017-2018

Nel 2021 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha sviluppato le attività relative al progetto FDP 2017-2018 "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" per conto di tutte le Camere di commercio piemontesi.

Nel corso della seconda annualità del progetto è stata implementata la piattaforma Turismo Biadata rafforzando il ruolo del sistema camerale come Osservatorio privilegiato sull'economia del turismo locale. Le fonti nella piattaforma sono state integrate in maniera dinamica e continuativa nel tempo, le evoluzioni hanno consentito lo sviluppo di nuovi cruscotti di analisi, l'identificazione delle destinazioni turistiche e il confronto tra i territori.

Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2021, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2021" in occasione della Giornata dell'Economia 2021 ed intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato,
- supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera),
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa,
- attività di supporto istituzionale.

Rapporti tematici sulla natalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2021 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria artigiana, giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Rapporti tematici sul commercio estero in Piemonte

Anche nel 2021 l'Ufficio studi e Statistica ha prodotto report periodici sull'andamento del commercio estero regionale, accompagnati da focus dedicati a prodotti e paesi di particolare interesse per la congiuntura economica attuale.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale. Quest'attività è regolamentata dall'art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Comunicati stampa

Nel 2021 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.